

Procedura per la verifica della sussistenza
dell'obbligo di presentazione della relazione di
riferimento – D.M. 272-2014

- Relazione tecnica descrittiva -



Comprensorio di Pedrignano (PR)

Rev. 30 aprile 2015

Per. Ind. Didier Emonet
Via Dante, 26
43036 Fidenza (PR)

INDICE

- 1. Premessa**
 - 2. Presentazione della normativa di riferimento**
 - 2.1 Quadro normativo: il TUA e il DM 272/14
 - 2.2 Relazione di riferimento, i soggetti obbligati
 - 2.3 Soggetti esclusi
 - 3. Descrizione del ciclo produttivo**
 - 4. Valutazione dei rischi**
 - 4.1 Valutazione della presenza di sostanze pericolose usate, prodotte e rilasciate
 - 4.2 Valutazione della rilevanza delle quantità di sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate
 - 4.3 Valutazione della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione
 - 5. Conclusioni**
- Allegato I – Elenco sostanze appartenenti alle classi di pericolo**
- Allegato II – Modalità di gestione delle sostanze critiche**

1. Premessa

La presente relazione tecnica ha per obiettivo la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento secondo il D.M. 272/14.

2. Presentazione della normativa di riferimento

2.1 Quadro normativo: il TUA e il DM 272/14

La direttiva 2010/75/Ue relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) prevede, tra le altre novità introdotte rispetto alla previgente normativa, l'obbligo di stesura della "Relazione di riferimento" (Baseline Report), che consiste in un documento tramite il quale i gestori degli impianti indicano lo stato della contaminazione del suolo e delle acque sotterranee all'inizio delle attività industriali.

Si tratta, in altre parole, di una "fotografia iniziale" dello stato del suolo e delle acque sotterranee che lo stesso gestore dell'impianto deve scattare prima di avviare l'attività, se nuova, oppure, per le attività esistenti, alla prima revisione dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale).

Tale strumento deve essere in grado di consentire, per quanto possibile, un raffronto in termini quantitativi tra lo stato del sito descritto in tale relazione e lo stato del sito al momento della cessazione definitiva delle attività, in modo da poter accertare se si è verificato un aumento significativo dell'inquinamento del suolo o delle acque sotterranee. Grazie al confronto della situazione che verrà registrata alla chiusura delle attività, la "Relazione di riferimento" si presenta quale strumento indispensabile per verificare che l'esercizio di un'installazione industriale non comporti un deterioramento della qualità del suolo e delle acque sotterranee.

Il D. Lgs 4 marzo 2014 n. 46, nel recepire la direttiva 2010/75/Ue, ha introdotto tra l'altro nel Testo Unico Ambientale (TUA - D. Lgs n. 152/2006) una serie di norme sulla chiusura e sulla bonifica dei siti nei quali siano insediate le installazioni industriali soggette alla disciplina dell'AIA.

L'art. 29-ter del TUA prevede che la domanda di AIA debba:

- indicare se l'attività industriale comporti l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose e,
- contenere, considerata la possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione, una "Relazione di riferimento" elaborata dal gestore prima della messa in esercizio dell'installazione o prima del primo aggiornamento dell'AIA rilasciata, per la quale l'istanza costituisce richiesta di validazione (secondo la norma, l'autorità competente deve esaminare la Relazione disponendo nell'AIA o nell'atto di aggiornamento, ove ritenuto necessario ai fini della sua validazione, ulteriori e specifici approfondimenti).

Il TUA definisce la Relazione di riferimento come le "informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee, con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, necessarie

al fine di effettuare un raffronto in termini quantitativi con lo stato al momento della cessazione definitiva delle attività” (D. Lgs. n. 152/2006, art. 5, comma 1, lettera v-bis). Tali informazioni devono riguardare almeno:

- l'uso attuale e, se possibile,
- gli usi passati del sito,
- nonché, se disponibili, le misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee che ne illustrino lo stato al momento dell'elaborazione della relazione o, in alternativa, relative a nuove misurazioni effettuate sul suolo e sulle acque sotterranee tenendo conto della possibilità di una contaminazione del suolo e delle acque sotterranee da parte delle sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione interessata.

Il **DM n. 272/2014**, dopo aver dato all'art. 2 alcune definizioni utili alla sua applicazione – “aree verdi”, “brownfields” (cioè i siti interessati da attività pregresse suscettibili di determinare la presenza di sostanze pericolose pertinenti nel suolo o nelle acque sotterranee) e “centri di pericolo” – passa all'individuazione dei soggetti obbligati a presentare la relazione di riferimento, chiarendo quali sono i soggetti esclusi dall'obbligo e quali potrebbero, invece, esservi tenuti.

2.2 Relazione di riferimento, i soggetti obbligati

A livello comunitario, la normativa in materia di AIA non ha introdotto un obbligo generale di presentazione della relazione di riferimento e non tutte le attività che ricadono nell'ambito di applicazione dell'AIA sono tenute a presentarla.

A ben vedere si tratta di un numero limitato di insediamenti produttivi che sono, però, i più significativi e cioè quelli che comportano l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose e quelli nei quali vi sia la “possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione”, ma non al suo esterno: si ritiene che, sotto tale profilo, le disposizioni in esame possano applicarsi anche alle discariche.

Più precisamente, l'art. 3 del **DM. n. 272/2014** circoscrive la categoria dei soggetti obbligati alla presentazione della Relazione di riferimento ai gestori degli impianti elencati nell'Allegato XII alla Parte Seconda del D. Lgs n. 152/2006.

In concreto, vi rientrano attività quali quelle energetiche (si pensi alle raffinerie di petrolio e di gas, agli impianti di produzione di coke, ai gassificatori), le attività di produzione dei metalli (impianti siderurgici), l'industria dei prodotti minerali (produzione di cemento, fabbricazione del vetro), l'industria chimica (fabbricazione di prodotti chimici organici, idrocarburi, materie plastiche, prodotti fitosanitari, biocidi e farmaci, esplosivi), ma anche talune attività svolte nell'ambito della gestione dei rifiuti pericolosi (smaltimento, recupero di rifiuti pericolosi, discariche).

Possono, invece, risultare soggetti all'obbligo di presentazione della Relazione di riferimento anche le attività elencate nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006: al fine di verificare la sussistenza dell'obbligo, questi gestori dovranno eseguire la procedura di cui all'Allegato 1 del DM 272/2014, presentandone i risultati all'autorità competente.

2.3 Soggetti esclusi

In decreto non si applica alle installazioni collocate interamente in mare (art. 1 comma 2 del DM n. 272/2014), non essendo queste in alcun caso soggette agli obblighi di presentazione della domanda di AIA (si cui all'art. 29-ter, comma 1, lettera m) del TUA, laddove l'attività comporti l'utilizzo, la produzione o lo scarico di sostanze pericolose.

Risultano espressamente esclusi dall'obbligo di stesura della Relazione di riferimento i gestori degli impianti costituiti esclusivamente da centrali termiche e quelli degli altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW alimentate esclusivamente a gas naturale.

2.4 Tempistica

L'articolo 4 del DM n. 272/2014 dispone che:

- entro un anno (12 mesi) dall'entrata in vigore del DM n. 272/2014, i gestori in possesso di AIA statale al momento dell'entrata in vigore del decreto, da questo individuati quali soggetti obbligati (art. 3, comma 1), dovranno presentare all'autorità competente la Relazione di riferimento;
- entro tre mesi dall'entrata in vigore del DM n. 272/2014, i gestori in possesso di AIA statale al momento dell'entrata in vigore del decreto, i quali, invece, debbano effettuare la procedura tesa a verificare la soggezione all'obbligo (art. 3, comma 2), dovranno comunicare all'autorità competente gli esiti della procedura tesa a verificare la sussistenza dell'obbligo.

Per le installazioni che, invece, non avranno l'AIA nel momento in cui il DM n. 272/2014 entrerà in vigore, la domanda di AIA dovrà contenere o la Relazione o gli esiti negativi della procedura citata.

La regione Emilia Romagna, con Delibera Regionale n. 245, del 16/03/2015, stabilisce per le installazioni soggette ad autorizzazione integrata ambientale comprese all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 ed escluse dall'allegato XII alla parte seconda del D.Lgs 152/06, già in possesso di AIA, che il gestore presenti gli esiti della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento entro il 30 aprile 2015 contestualmente al report annuale, tramite il portale IPPC-AIA secondo le indicazioni contenute nella determinazione n.5249 del 2012 del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa.

2.5 Contenuti minimi

L'Allegato 2 del DM n. 272/2014 specifica le informazioni che, in ogni caso, una Relazione di riferimento non può non avere, in altre parole i suoi "contenuti minimi". Inoltre, nel redigere la Relazione di riferimento si devono aver presenti le citate Linee guida della Commissione europea.

In particolare, le informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee relative alla presenza di sostanze pericolose pertinenti, se non sono già disponibili in applicazione di altra normativa, dovranno essere acquisite, valutate ed elaborate conformemente sia alle indicazioni delle Linee guida della Commissione, sia alle indicazioni generali di cui all'Allegato 3 del DM n. 272/2014.

2.6 Allegati al DM n. 272/2014

Il decreto n. 272/2014 è corredato di tre allegati:

- l'Allegato 1, che illustra la "procedura per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento", con tanto di diagramma di flusso che illustra i vari passaggi;
- l'Allegato 2, che riporta i "contenuti minimi della relazione di riferimento";
- l'Allegato 3 che indica i "criteri per l'acquisizione di nuove informazioni sullo stato di qualità del suolo e delle acque sotterranee con riferimento alla presenza di sostanze pericolose pertinenti".

3. Descrizione del ciclo produttivo

Il Comprensorio di Pedrignano di Barilla G. e R. Fratelli Società per Azioni è costituito dai seguenti stabilimenti, che realizzano tipologie di prodotti differenti:

1. Il **Mulino** ha 2 linee di macinazione per la produzione di semola.
2. Lo **Stabilimento semola** ha 11 linee di produzione di cui:
 - 5 di pasta lunga;
 - 5 di pasta corta e 1 di nidi.
3. Lo **Stabilimento uovo**, compreso il reparto tortellini, ha 8 linee di produzione di pasta uovo, di cui:
 - 6 per la produzione di pasta uovo: lasagne e nidi;
 - 2 per la produzione di pasta uovo farcita: tortellini, tortelloni e fagottini ripieni.

Il Comprensorio di Pedrignano lavora 6 giorni su sette e saltuariamente anche la domenica.

Solitamente le domeniche sono dedicate alle attività di manutenzione programmata, pulizia e sanificazioni.

La capacità produttiva dell'impianto è riassunta nella seguente tabella:

Prodotto	Capacità massima produttiva (t/anno)
Semola ¹	240.000
Pasta semola	275.000
Pasta all'uovo	45.000
Pasta farcita	15.000

Attualmente, le materie prime giungono allo stabilimento attraverso trasporto su strada con autocisterne e autocarri con una frequenza da giornaliera a settimanale, a seconda della tipologia di materia prima. Lo stoccaggio avviene in funzione del tipo di materia prima: in sili per il grano e la semola, in tank/cisterne per le uova, in sacchi per le carni, gli amidi e i prodotti vegetali, in cartone per gli aromi e in pallets per i formaggi.

All'interno dello stabilimento le materie prime vengono trasportate alle impastatrici attraverso trasporti sia di tipo pneumatico che manuale; l'impastamento avviene in modo meccanizzato senza l'intervento diretto degli operai.

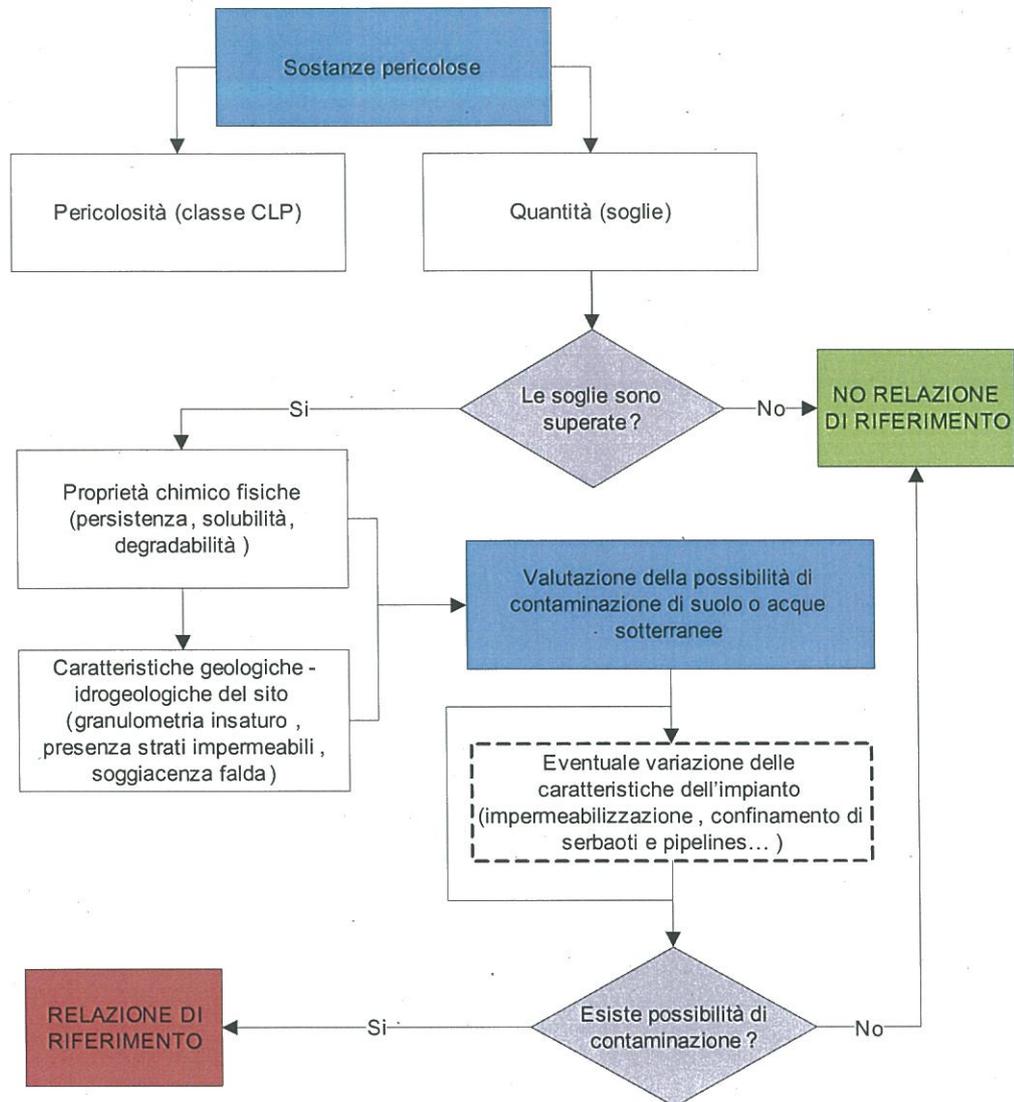
4. Valutazione dei rischi

Il percorso di valutazione dei rischi previsto dall'allegato 1 al D.M. 272/2014 prevede:

1. valutare la presenza di sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione determinandone la classe di pericolosità;
2. valutare la rilevanza delle quantità di sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate dall'installazione attraverso il confronto con specifiche soglie di rilevanza;
3. se le soglie sono superate, valutare la possibilità di contaminazione in base a proprietà chimico-fisiche delle sostanze, caratteristiche idrogeologiche del sito ed (eventualmente) sicurezza dell'impianto;
4. se esiste la possibilità di contaminazione, procedere alla redazione della relazione di riferimento.

¹ La semola prodotta dal Mulino non viene venduta tal quale, bensì viene utilizzata dal Comprensorio di Pedrignano per la produzione di pasta.

Figura 1 - Schema percorso di valutazione dei rischi



4.1 Valutazione della presenza di sostanze pericolose usate, prodotte e rilasciate

Sulla base del documento di valutazione del rischio chimico, previsto ai sensi dell'art. 223 del D. Lgs 81/08, si provvede all'analisi delle sostanze/miscele classificate secondo le classe di pericolosità previste nella tabella successiva:

Tabella 1 - Elenco delle classi di pericolosità previste dall'allegato 1 del DM 272/14

Classe *	Indicazione di pericolo (regolamento (CE) n. 1272/2008)	Soglia kg/ anno o dm ³ /anno
1	H350, H350(i), H351, H340, H341	≥10
2	H300, H304, H310, H330, H360(d), H360(f), H361 (de), H361(f), H361(fd), H400, H410, H411 R54, R55, R56, R57	≥100

Classe *	Indicazione di pericolo (regolamento (CE) n. 1272/2008)	Soglia kg/ anno o dm ³ /anno
3	H301, H311, H331, H370, H371, H372	≥1000
4	H302, H312, H332, H412, H413, R58	≥10000
* 1. Sostanze cancerogene e/o mutagene (accertate o sospette) 2. Sostanze letali, sostanze pericolose per la fertilità o per il feto, sostanze tossiche per l'ambiente 3. Sostanze tossiche per l'uomo 4. Sostanze pericolose per l'uomo e/o per l'ambiente		

Seguendo la logica delle classi di pericolosità delle sostanze/miscele di cui alla tabella precedente, si raggruppano i prodotti chimici in uso presso lo stabilimento, aventi come caratteristiche di pericolo quelle definite nel DM n. 272/2014, nelle 4 classi sopra identificate.

In allegato 1, si riporta l'elenco di tali prodotti chimici.

4.2 Valutazione della rilevanza delle quantità di sostanze pericolose usate, prodotte o rilasciate

Una volta stabilita la presenza di sostanze/miscele aventi caratteristiche di pericolo tali da rientrare in una o più delle 4 classi identificate in tabella 1, si determina per ciascuna sostanza pericolosa la massima quantità di sostanza utilizzata, prodotta o rilasciata alla massima capacità produttiva. Nel caso in cui più sostanze appartengano alla stessa classe di pericolo di tabella 1, si sommano le relative quantità. Il valore così ottenuto si confronta per ciascuna classe di pericolosità con il valore soglia definito in tabella 1.

Nel caso in cui tale valore soglia non sia raggiunto, non è necessario procedere alla presentazione della relazione di riferimento. In caso contrario, ovvero se almeno un valore soglia è superato, si prosegue con quanto definito nel successivo paragrafo.

In allegato 1, si riportano i quantitativi in uso presso lo stabilimento per ciascuna classe di pericolo individuata, evidenziando l'eventuale superamento della soglia di riferimento.

4.3 Valutazione della possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee nel sito dell'installazione

Nel caso in cui si sia verificato il superamento del valore soglia di almeno una classe di pericolo, si procede ad effettuare una valutazione della reale possibilità di contaminazione.

Qualora siano implementate delle particolari misure di gestione delle sostanze pericolose (quali ad esempio bacini di contenimento, modalità di movimentazione e stoccaggio, ecc.) a protezione del suolo e delle acque sotterranee, sono considerate al fine di determinare la possibile contaminazione. A tal proposito, si veda in allegato 2, le modalità di gestione definite per ciascuna sostanza pericolosa critica.

5. Conclusioni

A seguito del completamento della procedura di valutazione del rischio di contaminazione del suolo e/o sottosuolo ai sensi dell'allegato I del DM 272/2014, si ritiene che la relazione di riferimento dello stabilimento in oggetto non sia necessaria in quanto non sono presenti sostanze pericolose da considerarsi "pertinenti"; infatti, nonostante siano presenti alcune sostanze/miscele considerate critiche, in quanto appartenenti a talune classi di pericolo definite dal DM 272/2014, non viene superato il valore soglia definito. Di conseguenza, si definisce **conclusa con esito negativo** la procedura per la verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento.

Allegato I – Elenco sostanze appartenenti alle classi di pericolo

**ELENCO DELLE SOSTANZE
APPARTENENTI ALLE CLASSI DI PERICOLO**

Classe DM	Nome commerciale prodotto	Fornitore Prodotto	Q.ta Kg/anno	Soglia	Note
272/14	MANGANESE TEST MN-2	Merck KGaA	0,025	10	Non è necessario proseguire nella valutazione del rischio contaminazione
	MANGANESE TEST MN-3	Merck KGaA	0,025		
	Idrossilamina cloridrato	Merck KGaA	0,002		
	Supplemento selettivo cloramfenicolo		0,002		
	1,2-DICLOROETANO	VWR	0,002		
	ACRILAMIDE	Sigma Aldrich	0,002		
	FURANO	Sigma Aldrich	0,002		
	Mix aflatossine in benzene/Acn=98/2	Sigma Aldrich	0,002		
	4-Aminobiphenyl	Sigma Aldrich	0,002		
	Benzidine	Sigma Aldrich	0,002		
	4-Chloro-2-methylaniline	Sigma Aldrich	0,002		
	2-Naphthylamine	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Aminoazotoluene	Sigma Aldrich	0,002		
	2-Methyl-5-nitroaniline	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Methylene-bis(2-chloroaniline)	Sigma Aldrich	0,002		
	2,4-Diaminoanisole	Sigma Aldrich	0,002		
	3,3-Dimethyl-4,4-diaminodiphenylmethane CAS 838-88-0	Sigma Aldrich	0,002		
	3,3-Dichlorobenzidine CAS 91-94-1	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Dianisidine CAS 119-90-4	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Tolidine CAS 119-93-7	Sigma Aldrich	0,002		
	2-Methoxy-5-methylaniline CAS 120-71-8	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Oxydianiline CAS 101-80-4	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Thiodoaniline CAS 139-65-1	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Toluidine CAS 95-53-4	Sigma Aldrich	0,002		
	2,4-Toluediamine CAS 95-80-7	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Anisidine CAS 90-04-0	Sigma Aldrich	0,002		
	4-Aminoazobenzene CAS 60-09-3	Sigma Aldrich	0,002		
Aniline CAS 62-53-3	Sigma Aldrich	0,002			
4-Cloroanilina CAS 106-47-8	Sigma Aldrich	0,002			
4,4-Diamonodiphenylmethane CAS 101-77-9	Sigma Aldrich	0,002			
Totale			0,106		
2	Selenite Cystine Broth	BD Diagnostic System Europe	1	100	E' necessario proseguire con la valutazione del rischio contaminazione, in quanto la somma dei prodotti utilizzati per classe di pericolo supera la soglia definita dal DM 27/2014
	OGYE Selective Supplement	Oxoid Ltd	0,003		
	AQUAPY	Bayer CropScience S.r.l.	50,000		
	ETOMAX	I.N.D.I.A. Industrie Chimiche S.p.A.	10,000		
	MULTAMAT	Bayer CropScience S.r.l.	5,000		
	CLEANING SOLUTION COD 16-3400	Videojet Technologies	120		
	INK COD 16-8300	Videojet Technologies	400		
	MAKE- UP FLUID COD 16 -7905	Videojet Technologies	900		
	DILUENTE NITRO	Multichimica S.p.A.	135		
	TESOL	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	185		
	AMMONIO TEST NH4-2	Merck KGaA	0,025		
	CUT-THRU	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	720		
	IPOCLORITO DI SODIO NaClO 15%	Industria Chimica MAR s.n.c.	1.900		
	Cersol 01	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	60		
	WD 40	WD 40 Company ltd	5		
	Argento nitrato soluzione c(AgNO3) = 0.1 mol/l	Merck KGaA	12		
	n-Esano	Merck KGaA	7		
	Benzina di petrolio intervallo di ebollizione 40-60 C°	Merck KGaA	2		
	1,10 - Fenantrolina cloridrato monoidrato	Merck KGaA	0,004		
	Idrossilamina cloridrato	Merck KGaA	0,002		
	Sodium azide	Sigma-Aldrich S.r.l.	0,004		
	Toluene	Merck KGaA	5,000		
	VHT	VELP SCIENTIFICA s.r.l.	0,600		
	VLT	VELP SCIENTIFICA s.r.l.	0,150		
	certanium stainless HCR 600 ml	Kent	0,300		
	AROMA LIMONE	TAKASAGO EUROPE GmbH	0,100		
	AROMA LIMONE	GIVAUDAN	0,100		
	ACQUARAGIA ALPEN	DOLLMAR	1,000		
	ROSEMARY FLAVOURING	SYMRISE AG	0,100		
	DILUENTE PER LAMINATI	HENKEL	1,000		
	ACRILAMIDE	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Oxydianiline CAS 101-80-4	Sigma Aldrich	0		
Esano	VWR	10			
Etere di petrolio	VWR	15			
Totale			4,585		
	AQUAPY	Bayer CropScience S.r.l.	50,000	100	E' necessario proseguire con la valutazione
	ETOMAX	I.N.D.I.A. Industrie Chimiche S.p.A.	10,000		
	MULTAMAT	Bayer CropScience S.r.l.	5,000		
	CLEANING SOLUTION COD 16-3400	Videojet Technologies	120,000		
	INK COD 16-8300	Videojet Technologies	400,000		
	MAKE- UP FLUID COD 16 -7905	Videojet Technologies	900,000		
	DILUENTE NITRO	Multichimica S.p.A.	135,000		
	AMMONIO TEST NH4-2	Merck KGaA	0,025		
	CUT-THRU	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	720,000		
	FERRO TEST	Merck KGaA	0,029		
	IPOCLORITO DI SODIO NaClO 15%	Industria Chimica MAR s.n.c.	1.900,000		
	Argento nitrato soluzione c(AgNO3) = 0.1 mol/l	Merck KGaA	12,000		
	n-Esano	Merck KGaA	7,000		
	Benzina di petrolio intervallo di ebollizione 40-60 C°	Merck KGaA	1,500		
	1,10 - Fenantrolina cloridrato monoidrato	Merck KGaA	0,004		
	Idrossilamina cloridrato	Merck KGaA	0,002		
	Sodium azide	Sigma-Aldrich S.r.l.	0,004		
	VHT	VELP SCIENTIFICA s.r.l.	0,600		
	VLT	VELP SCIENTIFICA s.r.l.	0,150		
	AROMA NATURALE TIPO YOGURT	TAKASAGO EUROPE GmbH	0,100		
	ROSEMARY FLAVOURING	SYMRISE AG	0,100		
	AROMA OLIO ARANCIO	KERRY INGREDIENTS & FLAVOURS ITALIA SPA	0,100		

Classe DM	Nome commerciale prodotto	Fornitore Prodotto	Q.ta Kg/anno	Soglia	Note
272/14					
3	MACROPLAST BKSC	HENKEL	1,000		
	FURANO	Sigma Aldrich	0,002	1.000	del rischio contaminazione, in quanto la somma dei prodotti utilizzati per classe di pericolo supera la soglia definita dal DM 27/2014
	Mix aflatosine in benzene/Acn=98/2	Sigma Aldrich	0,002		
	Benzidine	Sigma Aldrich	0,002		
	4-Chloro-2-methylaniline	Sigma Aldrich	0,002		
	2-Naphthylamine	Sigma Aldrich	0,002		
	2-Methyl-5-nitroaniline	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Methylene-bis(2-chloroaniline)	Sigma Aldrich	0,002		
	2,4-Diamnioanisole	Sigma Aldrich	0,002		
	3,3-Dimethyl-4,4-diaminodiphenylmethane CAS 838-88-0	Sigma Aldrich	0,002		
	3,3-Dichlorobenzidine CAS 91-94-1	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Tolidine CAS 119-93-7	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Oxydianiline CAS 101-80-4	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Thiodoaniline CAS 139-65-1	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Toluidine CAS 95-53-4	Sigma Aldrich	0,002		
	2,4-Toluenediamine CAS 95-80-7	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Anisidine CAS 90-04-0	Sigma Aldrich	0,002		
	4-Aminoazobenzene CAS 60-09-3	Sigma Aldrich	0,002		
	Aniline CAS 62-53-3	Sigma Aldrich	0,002		
	4-Cloroanilina CAS 106-47-8	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Diaminodiphenylmethane CAS 101-77-9	Sigma Aldrich	0,002		
	Esano	VWR	10,000		
	Ammonio idrato	VWR	0,100		
	Metanolo	VWR	20		
		Totale	4.273		
	Selenite Cystine Broth	BD Diagnostic System Europe	1		
	m Enterococcus Agar	BD Diagnostic System Europe	1		
	FLYSPRAY	Copyr	7,5		
	K-OTHRINE FLOW 7,5	Bayer CropScience S.r.l.	10		
	MULTAMAT	Bayer CropScience S.r.l.	5		
	ACCEL PLUS	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	57		
	AR SPINACIO	SYMRISE	654		
	AR.NAT.SPINACI	SYMRISE	3123		
	DILUENTE NITRO	Multichimica S.p.A.	135		
	DYLEK	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	63		
	NALCO 1806	Nalco	25		
	OILSOLV 622	Organizzazione Italiana Lubrificanti Srl	110		
	Loctite 641	Henkel	8		
	INTERFLON FOOD LUBE G	INTERFLON b.v.	24		
	KLUBER NH 1 14 261	KLUBER	100		
	LOCTITE 243	Henkel	27		
	LOCTITE 542	Henkel	4		
	Rotabond P1	Kent	50		
	1-Butanolo	Merck KGaA	3		
	Etere dietilico	Merck KGaA	8		
	Idrossilamina cloridrato	Merck KGaA	0,002		
	VHT	VELP SCIENTIFICA s.r.l.	0,6		
	VLT	VELP SCIENTIFICA s.r.l.	0,15		
	certanium stainless HCR 600 ml	Kent	0,3		
	DS 260	CERTIFIED LABORATORIES	2		
	AROMA NATURALE TIPO YOGURT POLVERE	TAKASAGO EUROPE GmbH	0,1		
	AROMA NATURALE ROSMARINO POLVERE	TAKASAGO EUROPE GmbH	0,1		
	AROMA NATURALE ROSMARINO	TAKASAGO EUROPE GmbH	0,1		
4	P3-OXONIA	ECOLAB	20	10.000	Non è necessario proseguire nella valutazione del rischio contaminazione.
	P3-OXONIA ACTIVE	ECOLAB	40		
	AROMA PEPE BIANCO	KERRY INGREDIENTS & FLAVOURS ITALIA SPA	0,1		
	PIROFOSFATO DI SODIO	GIUSTO FARAVELLI S.P.A.	10		
	ACQUARAGIA ALPEN	DOLLMAR	1		
	ROSEMARY EXTRACT S/D	SYMRISE AG	0,1		
	DILUENTE PER LAMINATI	HENKEL	1		
	BOSTIK SUPERCHIARO	UHU BOSTIK	0,375		
	MOLYKOTE(R) BR-2 PLUSHIGH PERFORMANCE GREASE	MOLYKOTE	1		
	AROMA LATTE	METAROM FRANCE	0,1		
	AROMA WORCESTER SAUCE LIQUIDO	INTERNATIONAL FLAVORS & FRAGRANCES	0,1		
	1,2-DICLOROETANO	VWR	0,002		
	ACRILAMIDE	Sigma Aldrich	0,002		
	FURANO	Sigma Aldrich	0,002		
	4-Aminobiphenyl	Sigma Aldrich	0,002		
	Benzidine	Sigma Aldrich	0,002		
	2-Naphthylamine	Sigma Aldrich	0,002		
	2-Methyl-5-nitroaniline	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Methylene-bis(2-chloroaniline)	Sigma Aldrich	0,002		
	2,4-Diamnioanisole	Sigma Aldrich	0,002		
	3,3-Dimethyl-4,4-diaminodiphenylmethane CAS 838-88-0	Sigma Aldrich	0,002		
	3,3-Dichlorobenzidine CAS 91-94-1	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Dianisidine CAS 119-90-4	Sigma Aldrich	0,002		
	o-Tolidine CAS 119-93-7	Sigma Aldrich	0,002		
	2-Methoxy-5-methylaniline CAS 120-71-8	Sigma Aldrich	0,002		
	4,4-Thiodoaniline CAS 139-65-1	Sigma Aldrich	0,002		
	2,4-Toluenediamine CAS 95-80-7	Sigma Aldrich	0,002		
	Etere di petrolio	VWR	15		
		Totale	4.508		

Allegato II – Modalità di gestione delle sostanze critiche

MODALITÀ DI GESTIONE DELLE SOSTANZE CRITICHE

Classe DM 272/14	Nome commerciale prodotto	Fornitore Prodotto	Area di utilizzo del prodotto	Luogo di stoccaggio	Modalità di gestione
	Selenite Cystine Broth	BD Diagnostic System Europe	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto in boccetto di plastica da 500 g posto in apposito armadietto chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	OGYE Selective Supplement	Oxoid Ltd	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto in boccetto di plastica da 500 g, posto in frigorifero	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	AQUAPY	Bayer CropScience S.r.l.	Lotta etologica	Prodotto contenuto in flaconi di plastica da 1 l. cad. posti in locale chiuso appositamente dedicato allo stoccaggio dei prodotti per la lotta etologica	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	ETOMAX	I.N.D.I.A. Industrie Chimiche S.p.A.	Lotta etologica	Prodotto contenuto in flaconi di plastica da 1 l. cad. posti in locale chiuso appositamente dedicato allo stoccaggio dei prodotti per la lotta etologica	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	MULTAMAT	Bayer CropScience S.r.l.	Lotta etologica	Prodotto contenuto in flaconi di metallo da 25 ml. cad. posti in locale chiuso appositamente dedicato allo stoccaggio dei prodotti per la lotta etologica	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	CLEANING SOLUTION COD 16-3400	Videojet Technologies	Confezionamento	Prodotto contenuto in bottiglie di plastica poste in apposito armadio chiuso per liquidi pericolosi	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	INK COD 16-8300	Videojet Technologies	Confezionamento	Prodotto contenuto in bottiglie di plastica poste in apposito armadio chiuso per liquidi pericolosi	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	MAKE- UP FLUID COD 16 -7905	Videojet Technologies	Confezionamento	Prodotto contenuto in bottiglie di plastica poste in apposito armadio chiuso per liquidi pericolosi	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	DILUENTE NITRO	Multichimica S.p.A.	Manutenzione	Prodotto in barattolo di latta da 1 l, posto in locale stoccaggio olii su vasca di contenimento	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	TESOL	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	Manutenzione	Prodotto in bomboletta da 0,75 l, posto in Magazzino Materiali di manutenzione	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	AMMONIO TEST NH4-2	Merck KGaA	Potabilizzatore	Prodotto in boccetto da 25 ml, posto in un apposito contenitore di plastica, collocato in un armadio presso il potabilizzatore	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	CUT-THRU	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	Manutenzione	Prodotto in bomboletta da 0,75 l, posto in armadio dedicato	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	IPOCLORITO DI SODIO NaClO 15%	Industria Chimica MAR s.n.c.	Potabilizzatore	Prodotto contenuto in serbatoio a doppia parete da 5 m3 collocato al potabilizzatore	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento. Nell'area di utilizzo sono presenti appositi kit assorbibili per la gestione di eventuali sversamenti.
	Cersol 01	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	Manutenzione	Prodotto in bomboletta da 0,75 l, posto in armadio dedicato	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	WD 40	WD 40 Company Ltd	Manutenzione	Prodotto in bomboletta da 0,5 l, posto in armadio dedicato	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	Argento nitrato soluzione c(AgNO3) = 0.1 mol/l	Merck KGaA	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in bottiglie da 1 l. in vetro collocate in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	n-Esano	Merck KGaA	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in bottiglie da 2,5 l. in vetro collocate in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
2	Benzina di petrolio intervallo di ebollizione 40-60 C°	Merck KGaA	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in barattolo di plastica, collocato in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	1,10 - Fenantrolina cloridrato monoidrato	Merck KGaA	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in barattolo di plastica, collocato in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	Idrossilamina cloridrato	Merck KGaA	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in barattolo di plastica, collocato in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	Sodium azide	Sigma-Aldrich S.r.l.	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in barattolo in plastica, collocato in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	Toluene	Merck KGaA	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in bottiglie da 1 l. in vetro collocate in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.

Classe DM 272/14	Nome commerciale prodotto	Fornitore Prodotto	Area di utilizzo del prodotto	Luogo di stoccaggio	Modalità di gestione
VHT	VELP SCIENTIFICA s.r.l.	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in colonna di quarzo da 25 g. posta in apposito armadio chiuso di contenimento dei prodotti chimici	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
VLT	VELP SCIENTIFICA s.r.l.	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in colonna di quarzo da 25 g. posta in apposito armadio chiuso di contenimento dei prodotti chimici	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
certanium stainless HCR 600 ml	Kent	Manutenzione	Prodotto in bomboletta spray, contenuta in armadio chiuso per prodotti chimici nel locale officina.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
AROMA LIMONE	TAKASAGO EUROPE GmbH	Laboratorio sviluppo prodotti	In boccetto di vetro, contenuto in armadio chiuso per prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area Sviluppo prodotti è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
AROMA LIMONE	GIVAUDAN	Laboratorio sviluppo prodotti	In boccetto di vetro, contenuto in armadio chiuso prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area Sviluppo prodotti è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
ACQUARAGIA ALPEN	DOLLMAR	Manutenzione	In barattolo di lamiera, contenuta in armadio prodotti chimici nel locale officina.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area Sviluppo prodotti è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
ROSEMARY FLAVOURING	SYMRISE AG	Laboratorio sviluppo prodotti	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area Sviluppo prodotti è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
DILUENTE PER LAMINATI	HENKEL	Manutenzione	In barattolo di lamiera, contenuta in armadio prodotti chimici nel locale officina.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area Sviluppo prodotti è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
ACRILAMIDE	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio chiuso per prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. Nell'area è presente 1 addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
4,4-Oxydianiline CAS 101-80-4	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio chiuso per prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. Nell'area è presente 1 addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
Esano	VWR	Laboratorio chimico	Prodotto contenuto in bottiglie da 1 l. in vetro collocate in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. Nell'area è presente 1 addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
Etere di petrolio	VWR	Laboratorio chimico	In bottiglia di vetro da 2,5 l, contenuta in apposito armadio chiuso per prodotti chimici, nel laboratorio chimico centrale	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. Nell'area è presente 1 addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
AQUAPY	Bayer CropScience S.r.l.	Lotta etologica	Prodotto contenuto in flaconi di plastica da 1 l. cad. posti in locale chiuso appositamente dedicato allo stoccaggio dei prodotti per la lotta etologica	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
ETOMAX	I.N.D.I.A. Industrie Chimiche S.p.A.	Lotta etologica	Prodotto contenuto in flaconi di plastica da 1 l. cad. posti in locale chiuso appositamente dedicato allo stoccaggio dei prodotti per la lotta etologica	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
MULTAMAT	Bayer CropScience S.r.l.	Lotta etologica	Prodotto contenuto in flaconi di metallo da 25 ml. cad. posti in locale chiuso appositamente dedicato allo stoccaggio dei prodotti per la lotta etologica	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
CLEANING SOLUTION COD 16-3400	Videojet Technologies	Confezionamento	Prodotto contenuto in bottiglie di plastica poste in apposito armadio chiuso per liquidi pericolosi	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
INK COD 16-8300	Videojet Technologies	Confezionamento	Prodotto contenuto in bottiglie di plastica poste in apposito armadio chiuso per liquidi pericolosi	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
MAKE-UP FLUID COD 16-7905	Videojet Technologies	Confezionamento	Prodotto contenuto in bottiglie di plastica poste in apposito armadio chiuso per liquidi pericolosi	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
DILUENTE NITRO	Multichimica S.p.A.	Manutenzione	Prodotto in barattolo di latta da 1 l, posto in locale stoccaggio olii su vasca di contenimento	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
AMMONIO TEST NH4-2	Merck KGaA	Potabilizzatore	Prodotto in boccetto da 25 ml, posto in un apposito contenitore di plastica, collocato in un armadio presso il potabilizzatore	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
CUT-THRU	Certified Laboratories Div NCH Italia Srl	Manutenzione	Prodotto in bomboletta da 0,75 l, posto in armadio dedicato	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
FERRO TEST	Merck KGaA	Potabilizzatore	Prodotto in boccetto da 25 ml, posto in un apposito contenitore di plastica, collocato in un armadio presso il potabilizzatore	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	
IPOCLORITO DI SODIO NaClO 15%	Industria Chimica MAR s.n.c.	Potabilizzatore	Prodotto contenuto in serbatoio a doppia parete da 5 m3 collocato al potabilizzatore	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In reparto sono sempre presenti almeno 2 addetti della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento. Nell'area di utilizzo sono presenti appositi kit assorbilquì per la gestione di eventuali sversamenti.	
Argento nitrato soluzione c(AgNO3) = 0.1 mol/l	Merck KGaA	Laboratorio Controllo Qualità	Prodotto contenuto in bottiglie da 1 l. in plastica collocate in un apposito armadio di contenimento dei prodotti chimici posto in un locale chiuso	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto. In laboratorio è presente addetto della squadra di emergenza, informato, formato ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.	

Classe DM	Nome commerciale prodotto	Fornitore Prodotto	Area di utilizzo del prodotto	Luogo di stoccaggio	Modalità di gestione
	4,4-Oxydianiline CAS 101-80-4	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	4,4-Thiodoaniline CAS 139-65-1	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	o-Toluidine CAS 95-53-4	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	2,4-Toluenediamine CAS 95-80-7	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	o-Anisidine CAS 90-04-0	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	4-Aminoazobenzene CAS 60-09-3	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	Aniline CAS 62-53-3	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	4-Cloroanilina CAS 106-47-8	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	4,4-Diamonodiphenylmethane CAS 101-77-9	Sigma Aldrich	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	Esano	VWR	Laboratorio chimico	In boccetto di vetro, contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	Ammonio Idrato	VWR	Laboratorio chimico	I contenitore di plastica da 1 kg contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.
	Metanolo	VWR	Laboratorio chimico	I contenitore di vetro da 2,5 litri contenuto in armadio prodotti chimici nel laboratorio sviluppo prodotti.	Gli operatori sono informati ed addestrati sul corretto utilizzo del prodotto e informato e formato sulle procedure di emergenza per la gestione di eventuali sversamenti. Nell'area è sempre presente 1 addetto della squadra di emergenza, informati, formati ed addestrato all'utilizzo dei presidi per la gestione di eventuali sversamenti presenti in stabilimento.